

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPPILLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2024/2025

Indirizzo: : **TURISTICO**

Articolazione: - **Classe: 5 Sezione:A**

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2024, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Scartozzi Sonora	Lingue e Letteratura Italiana	
Scartozzi Sonora	Storia	
Traini Marzia	Discipline turistiche	
Sestri Claudio	Diritto	
Ricci Stefano	Lingua e cultura straniera (Francese)	
Buscemi Artur Filippo	Scienze motorie e sportive	
Traini Marzia	Matematica	
Marconi Venusia	Religione/Alternativa	
Diomedi Sara	Lingua e cultura Straniera (Inglese e Tedesco)	
Capriotti Sara	Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	
Sestri Claudio	Educazione Civica- Coordinatore	

Il Coordinatore Didattico

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO**
 - 1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO**
 - 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

- 2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO**
 - 2.1 - PROSPETTO ORARIO**
 - 2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**
 - 2.2.a - Descrizione della classe**
 - 2.2.b - Obiettivi raggiunti**
 - 2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**
 - 2.2.d - Verifiche e valutazioni**
 - 2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**
 - 2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**
 - 2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

- 3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE**

- 4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO**
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

- 5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**
- 6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo Istituto Tecnico Economico nell'articolazione Turismo. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione ~~Turismo~~ che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali attinenti al turismo (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociali;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali e finanziarie) e del diritto come scienze delle regole di natura giuridica che disciplinano le regole della convivenza civile;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione di fenomeni culturali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche in relazione alla dimensione nazionale, europea e mondiale;
- Avere acquisito, in una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINA	ORE
Religione/attività alternativa	1
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Educazione Civica	1
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	3
Diritto	4
Arte e territorio	2
Discipline turistiche	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	1
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Lingua e cultura straniera (Francese)	1

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA e 3 con BES, per ciascuno dei quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nelle discipline è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per le materie e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto nei periodi di Didattica a Distanza, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria nonché per ragioni familiari o lavorative.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame, ma complessivamente ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento, partecipando con interesse alle lezioni proposte.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;

- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presentedocumento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DDI:

-Classe capovolta che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..

-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Religione/attività alternativa	X	X	X		
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X	
Diritto	X	X	X		X
Economia politica	X	X	X		

Economia Aziendale	X	X	X		X
Matematica	X	X	X	X	
Scienze Motorie e sportive	X	X	X		
Educazione Civica	X	X	X		

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIAL E AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Religione/attività alternativa				X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X
Diritto/Economia	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Educazione Civica		X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
<input type="checkbox"/> Componenti	<input type="checkbox"/> Relazioni su attività svolte
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Sintesi	<input type="checkbox"/> Interventi
<input type="checkbox"/> Questionari aperti	<input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla	
<input type="checkbox"/> Testi da completare	
<input type="checkbox"/> Esercizi	
<input type="checkbox"/> Soluzione problemi	
<input type="checkbox"/> Progetti	

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
PREPARAZIONE NULLA Voto: da 2 a 3,00	Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche e al dialogo educativo Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcuno tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcuno tipo di consegna domestica. E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa	Non partecipa. Per niente collaborativo, ma disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della

	<p>progressi. Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>reutilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrandoci completo disinteresse.</p>
<p>NETTA IMPREPARAZIONE</p> <p>Voto: da 3,00 a 3,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori. Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche. Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze. Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>
<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 3,50 a 4,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto. Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti</p>

	<p>condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze.</p> <p>Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>e le risorse della rete in modo scarso, utilizzandole in modo acritico. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse</p>
<p>MEDIOCRE</p> <p>Voto: da 4,50 a 5,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto. Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione. Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato. Non è autonomo nell'elaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato. Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti. Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso. Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>

<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 5,5 a 6,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali. Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei tratti essenziali e fondamentali. Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche punto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze. Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato. Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni. Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato. Interagisce se sollecitato ponendo domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività. Usa le informazioni in modo incompleto e solo per problemi molto semplici. Usa le tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo. Conosce in modo sufficienti fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina</p>
<p>BUONO</p> <p>Voto: da 6,5 a 7,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate. Sa applicare le sue conoscenze e effettuare analisi sufficientemente complete. In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti. Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati ai piccoli gruppi. Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività. Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi. Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati. Utilizza le fonti che gli vengono suggerite. Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina</p>

	<p>Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia.</p> <p>Espone con chiarezza e e terminologia appropriata e testinormalmente ben organizzati.</p>	
<p>DISTINTO</p> <p>Voto: da 7,5 a 8,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale.</p> <p>Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate.</p> <p>Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione.</p> <p>L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche.</p> <p>Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome e coerenti.</p> <p>Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito.</p> <p>Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni.</p> <p>Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
	<p>lieve imprecisione.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica in modo lineare e adeguato.</p>	

<p>OTTIMO</p> <p>Voto: da 8 ,5 a 9,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali. La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni. Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendo anche per lavori piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da 9 ,5 a 10</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale. E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari. Conosce e comprende i contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti / contenuti</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

	<p>utisonoprecisiedespliciti. Le ideecontenutesonochiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale</p> <p>Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci e a carattere multidisciplinare.</p> <p>Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.</p> <p>Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche.</p> <p>Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	
--	--	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità. All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo

scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato* impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario *standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 6 settembre 2023, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;

- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglie, vengono accettate purchè non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 è disciplinato dall'OM n. 67/2025.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Scartozzi Sonora	L'agenda 2030	Base	2
Storia	Scartozzi Sonora	Storia della bandiera italiana	Base	2
Discipline turistiche	Traini Marzia	Il rispetto delle norme paesi esteri durante i soggiorni	Base	2
Diritto	Sestri Claudio	Cittadini Attivi verso sé stessi Cittadini verso gli altri Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio Cittadini digitali Cittadini in un mondo globale Diritto all'istruzione: art. 34 della Costituzione Devianza e salute mentale: il disturbo antisociale di personalità e il caso del mostro del Circeo Bullismo e Cyberbullismo Lavoro e Salute: Mobbing	Base	10
Lingua e cultura inglese	Diomedi Sara	Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights The Bill of Rights The Declaration of Independence of the	Base	8

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Ore di didattica orientativa trasversale, -Incontro con il direttore del CNA della Provincia di Ascoli Piceno	9	X
Orientamento in aula	Colloquio con gli addetti del mercato Ittico di San Benedetto del Tronto alla scoperta dei meccanismi che regolano l'asta del prezzo del pesce Visione del film "Wolf of Wall Street"	15	
Incontro con esperti	Incontro con il Presidente dell'Ordine dei Tributaristi dott. Giampaoli Alfredo	6	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
Lucidi Gaia	Diritto/ ec. politica
Traini Marzia	Ec. Aziendale
Zampacavallo Francesco	Italiano

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2025

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

		USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948		
Lingua e cultura spagnola	Capriotti Sara	Ingresso delle Nazioni nell'Unione Europea	Base	3
Matematica	Traini Marzia	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	1
Arte e territorio	Giampaoli M. Sabrina	Il rispetto delle opere d'arte	Base	/
Scienze motorie e sportive	Buscemi Artur Filippo	Fairplay		
Attività alternativa alla religione cattolica	Marconi Venusia	Il bullismo		
Totale				33

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2024/2025

CLASSE 5^A TUR

DOCENTE TUTOR: Prof. T

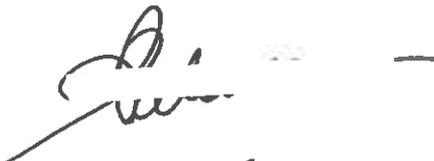
MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Ore di didattica orientativa trasversale <ul style="list-style-type: none"> • Ore in aula con esperto • Impresa simulata 	9	X
Orientamento in aula	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazione di un'organizzazione di un viaggio 	15	
Incontro con esperti	Incontro con alcuni tour operator della zona	6	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
Giampaoli Maria Sabrina	Arte e territorio
Traini Marzia	Discipline
Diomedes Sara	Inglese

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2025



IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

Da compilare in seguito

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR

Arte e Territorio

Prof.ssa Maria sabrina Giampaoli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Illuminismo e neoclassicismo <ul style="list-style-type: none"> • - Jacques Louis David-La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi, Napoleone valica il Gran San Bernardo • Jean Auguste Dominique Ingres – Napoleone sul trono imperiale. L'apoteosi di Omero • Francisco Goya- Le fucilazioni del 13 maggio • Caspar David Friedrich – Viandante sul mare di nebbia • Theodore Gericault – La zattera della medusa, Alienata 	Buono	3
Realismo <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Courbet – Gli spaccapietre • Giovanni Fattori – In vedetta • Silvestro Lega – Il pergolato 	Buono	3
Impressionismo <ul style="list-style-type: none"> • - Edouard Manet – Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergere • Claude Monet – Impressione, sole nascente, Lo stagno delle ninfee • Edgar Degas – L'assenzio 	Buono	3
Postimpressionismo <ul style="list-style-type: none"> • Vincent van Gogh – I mangiatori di patate, Notte stellata • Giuseppe Pellizza da Volpedo – Il quarto stato 	Buono	1
Espressionismo <ul style="list-style-type: none"> • Edvard Munch – Il grido • I Fauves – Henry Matisse • Le prime avanguardie storiche 	Sufficiente	2
Cubismo, tempo e spazio fatto a pezzi <ul style="list-style-type: none"> • Pablo Picasso – Guernica 	Buono	2
Il futurismo e la bellezza della velocità <ul style="list-style-type: none"> • Umberto Boccioni – La città che sale • Giacomo Balla – Velocità astratta + rumore • Entartete kunst – L'arte durante il nazismo 	Buono	3

Surrealismo	sufficiente	2
<ul style="list-style-type: none"> • Renè Magritte - Golconda 		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La geografia contribuisce ad identificare e a comprendere questioni essenziali per la società riguardanti la distribuzione spaziale dei fenomeni, le relazioni uomo-ambiente e la dinamica dei flussi turistici. Pertanto, proprio per le problematiche affrontate, la materia ha favorito negli alunni le capacità di collegamento con le altre discipline ed un corretto approccio per la comprensione delle realtà geografiche diverse, abituando gli allievi a maturare opinioni personali. L'approccio didattico si è avvalso di una metodologia finalizzata all'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità relative alla Storia dell'arte. Le lezioni in aula, frontali e partecipate, si sono svolte sviluppando i contenuti e cercando di sollecitare negli studenti interventi e curiosità nei confronti di immagini di dipinti e opere d'arte.

Durante le spiegazioni orali, la visualizzazione di video dei contenuti e delle mappe interattive di ogni singolo autore, gli alunni e le alunne hanno potuto dire la loro opinione, portare le loro curiosità ed eventualmente esperienze di musei e mostre già visitati.

Inoltre gli alunni e le alunne hanno approfondito le conoscenze di ogni singolo autore sviluppando approfondimenti e collegamenti trasversali con le altre discipline.

Lavori di "classe capovolta" in cui gli alunni e le alunne hanno preparato materiale da condividere con i propri compagni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video e mappe interattive di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, presentazione Power Point, visione di video su Youtube.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, itinerari turistici, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e gli alunni BES il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studentessa con DSA e 3 studenti con BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti: alcuni alunni e alcune alunne sono coinvolte dalla disciplina ed hanno una certa costanza nello studio, per altri invece è stato difficile gestire la complessità degli impegni scolastici a causa di discontinuità o lacune già esistenti.

Un discreto interesse per la disciplina però c'è sempre stato e questo ha aiutato lo svolgimento delle varie lezioni e le attività per il recupero delle lacune, il potenziamento del profitto di chi era già motivato e il sostegno di casi instabili nello studio.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, in alcuni alunni è stata adeguata al percorso formativo, in altri invece è stata discontinua per motivi familiari, lavorativi o personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto.

San Benedetto del Tronto 15/05/2025

Prof.ssa Maria Sabina Giampaoli

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5 A TUR

Lingua spagnola

Prof.ssa Sara Capriotti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Los tiempos verbales Todos los tiempos de indicativo; Todos los tiempos de subjuntivo; todos los tiempos de condicional de los verbos regulare e irregulares	Buono	12
El turismo Definición Léxico El turismo sostenible Los tipos de turismo La organización mundial de turismo (OMT) El Código ético mundial para el turismo	Buono	10
Los alojamientos turísticos Tipos de alojamientos turísticos Las profesiones hoteleras La estructura interna de un hotel	Buono	12
El panorama Histórico La Pepa La sociedad del siglo XX El Franquismo Pablo Picasso	Buono	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati riguardano alcuni aspetti imprenditoriali affrontati in lingua spagnola.

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, video lezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e video lezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale

materiale prodotto dall'insegnante, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica; la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA e 3 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 15/05/2025

Prof. ssa Capriotti Sara



**RELAZIONE FINALE
DELLA CLASSE 5° TUR
Lingua e cultura Francese
AS 2024/2025**

Prof. Stefano Ricci

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Le monde du tourisme <u>Théorie :</u> - Révision des notions principales de tourisme - les agences de voyages et les tour-opérateurs - les différents formes de tourisme - les types d'hébergement <u>Lexique :</u> - les transports - les métiers du tourisme	Buono	57
Voyager en France <u>Théorie/civilisation:</u> - Paris	Sufficiente	8
Marketing - Étude du marché - La Publicité - La stratégie digitale - L'analyse SWAT	Sufficiente	34

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto linguistico e contenutistico e supportati dall'analisi e dall'esposizione in lingua di testi tecnici e settoriali, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio di ciascun autore.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave degli argomenti trattati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura e analisi di testi, indispensabili per l'acquisizione dei contenuti

e delle competenze Per una maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su You Tube,

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità analitica dei testi settoriali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni, di cui 20 di lingua francese. Alcuni di loro si sono iscritti in itinere e si registra la presenza di uno studente con DSA, e tre studenti con BES per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di gravi lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza molto discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto un buon risultato di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2025

Prof. Stefano Ricci



**RELAZIONE FINALE
DELLA CLASSE 5° A TUR
Diritto Turistico**

Prof. Claudio Sestri

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
La Costituzione <ul style="list-style-type: none"> - cenni circa le forme di Stato e di Governo - le origini della Costituzione - Gli elementi costitutivi dello Stato - Analisi dei primi dodici articoli della Costituzione - Storia dell'UE 	buono	19
Gli Organi Costituzionale <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e struttura del Parlamento - il Governo: struttura e funzioni (decreto legge e decreto legislativo) - ruoli e funzioni del Presidente della Repubblica - L'Unione Europea e i suoi organi: Palrmento europeo, Consiglio dell'UE , Consiglio europeo, Commissione europea 	buono	15
La pubblica amministrazione e le regioni <ul style="list-style-type: none"> - la PA e i suoi principi - Gli centrali e gli enti periferici - Le regioni 	Sufficiente	20
La legislazione turistica e il ruolo del MIBACT <ul style="list-style-type: none"> - La legislazione turistica e la riforma del titolo V della Cost. - Leggi quadro sul turismo - Il codice del Turismo e la sentenza della Corte Cost. che sancisce l'incostituzionalità di una sua parte - Ruoli e struttura del MIBACT - L'imprenditore in generale e l'imprenditore turistico 	buono	19
Impresa turistica e alberghiera <ul style="list-style-type: none"> - le strutture ricettive e la loro classificazione - l'impresa alberghiera e il suo esercizio - l'agriturismo - danno da vacanza rovinata e le agenzie viaggi 	Sufficiente	26

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto del diritto nazionale e del diritto dell'Unione Europea . Essi sono stati supportati dall'analisi della Costituzione e dei codici delle leggi, oltre che dalla Giurisprudenza utile.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni. Alcuni di loro si sono iscritti in itinere e si registra la presenza di uno studente con DSA, e tre studenti con BES per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di gravi lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza molto discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto sufficienti e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12,05.2025

Prof. Claudio Sestri



**-RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A
TUR
Discipline Turistiche Aziendali**

Prof. Ssa Marzia Traini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero Ore
<p>Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'analisi dei costi - Il controllo dei costi: il direct costing - Il controllo dei costi: il full costing - Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC) - L'analisi del punto di pareggio (Break even analysis) - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche 	Discreto	34
<p>Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione strategica - Swot analysis - Le strategie aziendali e i piani aziendali - Il business plan - Il budget - L'analisi degli scostamenti 	Buono	35

<p>Prodotti turistici a catalogo e a domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività dei tour operator - Il prezzo di un pacchetto turistico - Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici - Il business travel 	<p>Sufficiente</p>	<p>16</p>
<p>Il marketing territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale - I fattori di attrazione di una destinazione turistica - I flussi turistici - Dall'analisi SWOT al posizionamento - Il piano di marketing territoriale 	<p>Buono</p>	<p>22</p>

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il programma è stato svolto alternando lezioni frontali ed integrando con diverse esercitazioni in classe per spiegare i principali concetti e per vedere la loro applicazione nella realtà aziendale. E' stato utilizzato il libro di testo in adozione, integrato con dispense fornite dal docente.

Durante l'anno scolastico si è cercato di evitare lo studio mnemonico, favorendo la capacità di ragionamento e quella logica.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni sono intervenuti ed hanno portato le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave, esercitazioni sia individuali che di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, esercizi.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e problem solving, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali ed esercitazioni.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per il caso di DSA il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10, e di tre alunni con BES, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dal Dir.Min.27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

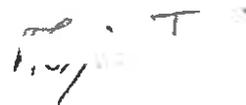
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Firma



**-RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A
TUR
Matematica**

Prof. Ssa Marzia Traini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero Ore
Modulo 1 - Disequazioni - Funzioni in due variabili - Applicazione all'economia delle funzioni a due variabili	Sufficiente	24
Modulo 2: - Derivate parziali - Calcolo del profitto massimo	Sufficiente	20

Modulo 3: - Problemi di scelta in condizioni di certezza - Problemi di scelta in condizioni di incertezza	Sufficiente	4
Modulo 4: - Probabilità classica	Buono	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali e attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia. La programmazione didattica, sempre più orientata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi al terzo settore. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave, esercitazioni sia individuali che di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, esercizi.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e problem solving, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali ed esercitazioni.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10, e di tre alunni con BES, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dal Dir.Min.27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Firma



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR MATERIA ITALIANO

Prof.ssa Scartozzi Sonora

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il secondo Ottocento - Inquadramento storico-culturale - La seconda rivoluzione industriale - Il Positivismo - Il Naturalismo francese dei Fratelli Goncourt - Emile Zola e il romanzo sperimentale - Lettura e analisi di passi scelti	Sufficiente	10
Il Verismo italiano - Tecnica narrativa verista - Giovanni Verga: vita e formazione culturale, opere, poetica - Il Ciclo dei Vinti - <i>I Malavoglia</i> - <i>Mastro-don Gesualdo</i> - Novelle: <i>Rosso Malpelo, Fantasticherie, La roba, Libertà, Lettera a Salvatore Farina</i>	Buono	21
Il Decadentismo - Lo scenario: cultura, idee - Il Decadentismo in Francia: il Simbolismo (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud) - Il Decadentismo in Inghilterra: l'Estetismo di Oscar Wilde - Il Decadentismo in Italia di Gabriele D'Annunzio: Vita e opere - L'estetismo dannunziano - <i>Il Piacere</i> - Il superomismo - Il panismo - <i>Alcyone (Laudi): La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo</i>	Buono	16
Giovanni Pascoli - Giovanni Pascoli: vita e opere - La poetica: Il Fanciullino - Myricae e Canti di Castelvecchio: Lettura e analisi di poesie scelte (<i>X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Il gelsomino notturno, La mia sera</i>)	Buono	9
Italo Svevo - Italo Svevo: vita e opere - Il primo romanzo: <i>Una vita</i> - <i>Senilità</i> - <i>La coscienza di Zeno</i> : Lettura e analisi di passi scelti	Sufficiente	6

Il Futurismo - Inquadramento storico-culturale - Il futurismo di Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto della letteratura futurista - <i>Zang Tumb Tumb</i> : lettura di passi scelti	Discreto	4
Luigi Pirandello - Luigi Pirandello: vita e opere - <i>Saggio sull'umorismo</i> : lettura di passi scelti - I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; <i>Uno, nessuno e centomila</i> . Lettura di passi scelti - Il teatro e il metateatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> ; <i>Enrico IV</i> - Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i> , <i>La patente</i> , <i>Ciàula scopre la Luna</i>	Sufficiente	9
La lirica del Novecento - Giuseppe Ungaretti: vita e opere - Analisi delle seguenti poesie: <i>Soldati</i> , <i>Veglia</i> , <i>Fratelli</i> , <i>Sono una creatura</i> , <i>San Martino del Carso</i> , <i>Mattina</i> , <i>I fiumi</i> , <i>Non gridate più</i>	Sufficiente	8

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.

Come richiesto dalla materia in oggetto, oltre alle spiegazioni teoriche sulla vita, la poetica e le opere di ogni autore, sono stati letti e analizzati i testi antologizzati, così da poter individuare in modo più approfondito le caratteristiche fondamentali di ogni autore, attraverso le tematiche da loro trattate, lo stile, la lingua e i legami intertestuali.

Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante e attraverso i testi letterari antologizzati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, Google Drive e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube, audiolibri, podcast e videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 3 studenti con BES e 1 studente con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno alquanto discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza alquanto discontinua, dovuta a ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2024

Prof. Scartozzi Sonora



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR MATERIA STORIA

Prof.ssa Scartozzi Sonora

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
L'Italia post-unitaria - La seconda rivoluzione industriale - I problemi dell'Italia post-unitaria - Il brigantaggio e la questione meridionale: focus sulla figura di Carmine Crocco e sulla Legge Pica - Destra storica: riforme politiche, economiche e sociali, la questione romana e la questione del Veneto - Sinistra storica: riforme politiche, economiche e sociali; Depretis e Crispi, l'anno di governo di Giolitti, Crispi e la politica coloniale	Sufficiente	8
Colonialismo e Imperialismo - Differenza tra colonialismo e imperialismo - Le cause dell'imperialismo europeo - Gli imperi coloniali in Africa e in Asia - Le guerre dell'oppio	Sufficiente	5
L'età giolittiana - L'Italia tra XIX e XX secolo - Giovanni Giolitti: le riforme - La lettura storica della figura giolittiana - L'impresa coloniale di Libia	Buono	8
La Prima guerra mondiale - I prodromi della grande guerra - L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra - Le definizioni della guerra: guerra moderna, industriale, chimica e di logoramento - Interventismo e Neutralismo in Italia e l'entrata in guerra con il Patto di Londra - La grande e "inutile strage" (1916-1917) - Questioni di genere: le donne nella Prima guerra mondiale - Le svolte del 1917 - La rivoluzione russa: la fine dei Romanov, Lenin e le Tesi di aprile, la NEP, la nascita dell'URSS - L'epilogo della guerra - I trattati di pace e il diktat imposto alla Germania	Buono	8
Il Primo dopoguerra e il mondo tra le due guerre - Il biennio rosso - La crisi del 1929	Sufficiente	4

<ul style="list-style-type: none"> - Francia e Inghilterra nel primo dopoguerra: la costruzione della linea Maginot; il Commonwealth - La repubblica di Weimar - La guerra civile spagnola 		
<p>Stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dittatura di Stalin - Sovchoz e kolchoz - Lo stakanovismo - I gulag e le grandi purghe 	Sufficiente	2
<p>Fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Fascismo delle origini: il sansepolcristimo - La nascita del PNF - La marcia su Roma e il discorso del bivacco - Le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti e il discorso "A me la colpa!" - Le leggi fascistissime - Le riforme economiche: la battaglia del grano e la quota 90 - La propaganda: il ruolo dei cinegiornali e della radio - Le riforme sociali - La politica estera di Mussolini 	Buono	8
<p>Nazismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La destra reazionaria e lo NSDAP - Hitler: il <i>putsch</i> di Monaco, il carcere e la stesura del <i>Mein kampf</i> - L'ascesa alla cancelleria e l'incendio del <i>Reichstag</i> - L'eliminazione del dissenso interno: la notte dei lunghi coltelli - I cardini dell'ideologia nazista - L'antisemitismo: dalla notte dei cristalli alle Leggi di Norimberga - Le leggi a favore dell'agricoltura e l'industria - La politica estera espansionistica 	Sufficiente	4
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verso la catastrofe: il patto d'Acciaio, il Patto Anticomintern, l'Anschluss, il territorio dei Sudeti e la politica di appeasement - L'invasione della Polonia e la "guerra lampo" - L'intervento dell'Italia e la guerra parallela di Mussolini - Da Pearl Harbor all'8 settembre 1943 - La resistenza italiana e la Repubblica di Salò - Dallo sbarco in Normandia alla fine della guerra - La Shoah 	Sufficiente	6

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico e supportati dall'analisi degli eventi che hanno portato alla creazione dell'Europa contemporanea.

Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, attraverso i libri di testo dell'insegnante e attraverso i documenti storici reperibili online, anche con il supporto di strumenti audiovisivi quali podcast, video e documentari.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, Google Drive e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube o piattaforme affini, podcast e videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 3 studenti con BES e 1 studente con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno alquanto discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza alquanto discontinua, dovuta a ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2024

Prof. Scartozzi Sonora



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR

Geografia Turistica

Prof.ssa Francesca Bonanno

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il pianeta turismo - L'Organizzazione Mondiale del Turismo - I flussi turistici - La bilancia turistica - Le strutture ricettive - Il trasporto aereo e marittimo	Buono	3
Il turismo responsabile e sostenibile - Gli effetti del turismo - Il turismo responsabile - Il turismo sostenibile	Buono	3
Egitto - Rilievi, coste, acque interne e clima - Un turismo penalizzato dalla politica - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Buono	3
Tunisia - Tra mare e deserto: il territorio ed il clima - Turismo pilastro dell'economia tunisina - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Sufficiente	1
Marocco - Coste, rilievi, acque interne e clima - Un grande investimento nel turismo - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Sufficiente	2
Kenya - Rilievi, acque interne, clima, coste e isole - Due tipi di turismo, due diverse stagionalità - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Sufficiente	2
Madagascar - Territorio e clima della grande isola rossa - Un turismo giovane - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Buono	3
Namibia - Un deserto antichissimo - Natura, arte e cultura	sufficiente	2
Sudafrica - Rilievi, acque interne, coste, clima - Un turismo in crescita - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Sufficiente	3

Giordania - Un paese ricco di storia - Natura - Arte e cultura	Buono	3
India - Un paese continente: territorio, clima, rilievi ed acque interne - Il turismo dell'incredibile India - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Buono	3
Thailandia - Coste e isole, rilievi e acque interne, clima - il paese del sorriso - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Buono	3
Cina - Un immenso paese: rilievi ed acque interne, coste e isole, clima - Grandi numeri per un turismo in sviluppo - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Buono	3
Giappone - Coste, clima, rilievi ed acque interne delle quattro grandi isole - Incrementi record del turismo nipponico - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Buono	3
Stati Uniti - Rilievi, coste, acque interne e clima di un paese straordinario - Usa, i giganti del turismo - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Buono	3
Brasile - Rilievi, coste, acque interne e clima dello stato più vasto dell'America Latina - Turismo ed eventi sportivi - Risorse turistiche naturali - Risorse turistiche artistico-culturali	Sufficiente	1
Canada - Un paese coperto da foreste - Un faticoso sviluppo turistico - Natura - Arte e cultura	Sufficiente	1
Messico - Un paese continente - Una profonda vocazione turistica - Natura - Arte e cultura	Sufficiente	2
Perù - Il Paese delle Ande - Natura, arte e cultura	Sufficiente	1

Polinesia Francese - Un territorio immenso ed isolato: rilievi, coste, acque interne e clima - Dall'altra parte del mondo - Risorse turistiche naturali e culturali	Sufficiente	1
Australia - Un territorio immenso e isolato - Il paese dei canguri - Natura, arte e cultura	Sufficiente	1

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La geografia contribuisce ad identificare e a comprendere questioni essenziali per la società riguardanti la distribuzione spaziale dei fenomeni, le relazioni uomo-ambiente e la dinamica dei flussi turistici. Pertanto, proprio per le problematiche affrontate, la materia ha favorito negli alunni le capacità di collegamento con le altre discipline ed un corretto approccio per la comprensione delle realtà geografiche diverse, abituando gli allievi a maturare opinioni personali. L'approccio didattico si è avvalso di una metodologia finalizzata all'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità relative alla Geografia Turistica dei paesi extraeuropei. Le lezioni in aula, frontali e partecipate, si sono svolte sviluppando i contenuti e cercando di sollecitare negli studenti interventi e curiosità nei confronti di immagini dei luoghi.

Determinati argomenti, come quelli del modulo 1, sono stati sviluppati come "argomenti-chiave" da poter collegare a tutti gli stati che sono stati successivamente sviluppati.

Durante le spiegazioni orali, la visualizzazione di video dei contenuti e delle mappe interattive di ogni singolo stato, gli alunni e le alunne hanno potuto dire la loro opinione, portare le loro curiosità ed eventualmente esperienze di città e luoghi già visitati.

Inoltre gli alunni e le alunne hanno approfondito le conoscenze di ogni singolo stato sviluppando itinerari turistici in formato digitale o cartaceo, su misura per ogni forma di turismo (turismo culturale, naturalistico, balenare...).

Lavori di "classe capovolta" in cui gli alunni e le alunne hanno preparato materiale da condividere con i propri compagni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video e mappe interattive di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, presentazione Power Point, visione di video su Youtube.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, itinerari turistici, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e gli alunni BES il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studentessa con DSA e 3 studenti con BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti: alcuni alunni e alcune alunne sono coinvolte dalla disciplina ed hanno una certa costanza nello studio, per altri invece è stato difficile gestire la complessità degli impegni scolastici a causa di discontinuità o lacune già esistenti.

Un discreto interesse per la disciplina però c'è sempre stato e questo ha aiutato lo svolgimento delle varie lezioni e le attività per il recupero delle lacune, il potenziamento del profitto di chi era già motivato e il sostegno di casi instabili nello studio.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, in alcuni alunni è stata adeguata al percorso formativo, in altri invece è stata discontinua per motivi familiari, lavorativi o personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto.

San Benedetto del Tronto 15/05/2025

Prof.ssa Francesca Bonanno

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5ª TUR

MATERIA: INGLESE

Prof.ssa Diomedì Sara

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
MODULE 1: THE WORLD OF TRAVEL AND TOURISM <ul style="list-style-type: none">- Grammar: regular / irregular verbs, Present Simple and Continuous/ Past Simple and Continuous/ Present Perfect and Past Perfect- Why do people travel?- Defining tourism- Travel and tourism components	Sufficiente	8
MODULE 2: THE HOSPITALITY SECTOR <ul style="list-style-type: none">- Grammar: comparisons and contrasts, modals- Vocabulary: room types- Serviced Accommodations hotel & others hotel star ratings different costumers, different hotels- The importance of internet in the travel industry- Dealing with problems and complaints	Sufficiente	10
MODULE 3: THE TRANSPORT SECTOR <ul style="list-style-type: none">- Grammar: the passive- Air Travel: types of flights and tickets, the airport, air safety instructions- Rail, road and ferry travel: car hire & ferry cruises- The cruise sector: Cruise holidays	Sufficiente	10
MODULE 4: MARKETING AND PROMOTING TOURISM <ul style="list-style-type: none">- The role of marketing: market segmentation, the marketing mix, SWOT analysis- Promotion: promotional methods, digital promotion, adverts, websites, leaflets and brochures- Promoting city breaks	Sufficiente	12

<p>MODULE 5: THE BRITISH ISLES & LONG-HAUL DESTINATION: USA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capital cities: London, Edinburgh: example of descriptive texts & itineraries - USA: New York, San Francisco, Washington - National Parks: Grand Canyon and Yosemite Park - Sea destinations: the Hawaiian Island and Florida - How to write itineraries 	Sufficiente	10
<p>MODULE 6: THE TOURISM INDUSTRY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Different kinds of tours and holidays: <ul style="list-style-type: none"> • business tourism; • adventure tourism; • sustainable tourism; • niche tourism; • wedding and honeymoons; • food, medical and wellness tourism - Working in tourism: application documents (the CV, the Cover letter, the job interviews) 	Mediocre	3

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto sia linguistico che contenutistico e supportato dall'analisi di testi settoriali, con un focus preferenziale sull'ambito delle competenze pratiche (*skills*) e sull'accuratezza lessicale (*vocabulary*) da osservare nei diversi contesti comunicativi e professionali.

Gli alunni hanno apportato contenuti di natura prettamente pratica, riferendo le loro esperienze nell'ambito dei viaggi e delle diverse componenti dell'industria del turismo (alloggio, mezzi di trasporto ecc.).

Particolare interesse è stato dimostrato per lo stile ibrido (divulgativo-informativo, descrittivo, promozionale) con cui vengono redatti i testi riguardanti le più svariate attrazioni turistiche. Infatti, essendo un viaggio a tutti gli effetti un prodotto da vendere, gli studenti hanno potuto verificare come il marketing – non solo turistico – si poggia su precise competenze linguistiche e stilistiche, sia orali che scritte.

La comprensione degli argomenti è stata facilitata attraverso glossari sintetici e mediante la schematizzazione delle espressioni da utilizzare ai fini di una comunicazione efficace e professionale. Si è proceduto, inoltre, alla lettura in lingua, e alla traduzione di testi settoriali.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, esercizi di ripasso e consolidamento grammaticale, lessicale e sintattico, schede e glossari.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, e utilizzando canali di comunicazione quali, ClasseViva, Email e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, estratti dal sito Zanichelli ed estratti dal libro di testo.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, glossari e approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteria di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 (ventiquattro) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di n. 3 (tre) alunni BES e n.1 (uno) alunno certificato DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere piuttosto varia. In alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse (grammaticali e lessicali) o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne, la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece, si è registrata una frequenza discontinua che non ha permesso il regolare svolgersi dell'attività didattica.

Complessivamente, una parte della classe ha ottenuto risultati di profitto sufficienti, e un'altra parte invece ha ottenuto risultati di profitto più che discreti. Tuttavia, entrambe le parti dimostrano di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof.ssa Diomedi Sara

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5ª TUR

Lingua Tedesca

Prof.ssa Diomedi Sara

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Modulo 1: Urlaub am Meer Check-in und Check-out in Hotel am Meer Der Massentourismus Der Barrienfreiertourismus Der Ökotourismus	Sufficiente	11
Modulo 2: Eine Skiwoche im Gebirge Komparativ und Superlativ Die Beherbergungsbetriebe in den Bergen und der Wintersport Check-in und Check-out in den Berghotels Fragen Sie nach und geben Sie Informationen über Wintersport, Veranstaltungen, Freizeit, Gastronomie	Sufficiente	12
Modulo 3: Landeskunde Das Passiv Berlin: die Hauptstadt Deutschlands Die Weimarer Republik Der 2 Weltkrieg und der Nationalsozialismus im Deutschland Die Stunde Null Die Berliner Mauer	Sufficiente	12

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici in grado di esporre la disciplina in modo chiaro. Essi sono stati trattati attraverso il metodo comunicativo e sono state sviluppate le 4 abilità linguistiche. Si è deciso di adoperare un linguaggio particolarmente settoriale, dando spazio alla lingua parlata. Tale impostazione didattica è risultata fondamentale a tenere vivo l'interesse per la disciplina. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici sono state utilizzate lezioni frontali e materiale digitale fornito dalla docente.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 (ventiquattro) alunni, di cui 4 con lingua tedesca, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunni con BES, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

L'analisi dei livelli di partenza ha rivelato, sin dall'inizio dell'anno, una classe piuttosto varia. In alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche è risultata adeguata al percorso formativo.

Complessivamente, ciascun studente è riuscito ad ottenere risultati di profitto ampiamente sufficienti e in alcuni casi buoni mostrando di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

Prof.ssa Diomedi Sara

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° TUR **MATERIA Scienze Motorie**

Prof. Buscemi Artur Filippo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	Livello di approfondimento	Numero di ore
Anatomia Umana - L'apparato locomotore; -Il sangue e la circolazione	Discreto	12
L'alimentazione - Classificazione e struttura dei principi nutritivi - Funzione, digestione e assorbimento	Ottima	14
Teoria e tecnica degli allenamenti Pianificazione degli allenamenti; -Organizzazione degli allenamenti; -Tipologie di allenamento;	Discreto	19
Meccanismi di attivazione muscolare -Miglioramento delle qualità fisiche; -Miglioramento delle abilità motorie; -Potenziamento delle capacità motorie	Discreto	21

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-scientifica e supportati da un approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave dai quali partire, come l'alimentazione e l'anatomia umana, per comprendere a pieno il funzionamento dei sistemi energetici che si alternano nei vari sport e negli allenamenti, affinché sia pienamente comprensibile il corpo umano e l'evoluzione che lo sport e le prestazioni atletiche hanno avuto nel tempo.

Durante l'esposizione orale e la visione dei video dei contenuti, gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video sportivo-scientifici di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente BES (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013) e tre studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

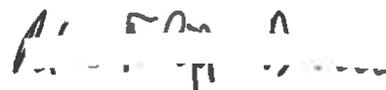
Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Ripatransone 15/05/2025

Prof.

Buscemi Artur Filippo



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A TUR

MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA R.C.

Prof.ssa Marconi Venusia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<ul style="list-style-type: none">- Discussione su temi di attualità;- Etica nel rapporto col cliente nel Lavoro turistico stagionale	Buono	9
<ul style="list-style-type: none">- Educazione civica	Buono	2

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il metodo utilizzato è stato sia globale che analitico. Sono state fatte lezioni frontali, di gruppo e lezioni pratiche.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, e utilizzando canali di comunicazione quali, ClasseViva, Email e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 (ventiquattro) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di n. 3 (tre) alunni con BES e n. 1 (un) alunno certificato con DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

L'analisi dei livelli di partenza ha rivelato, sin dall'inizio dell'anno, una classe piuttosto varia. In alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne, la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece, si è registrata una frequenza discontinua che non ha permesso il regolare svolgersi dell'attività didattica.

Complessivamente, ciascun studente è riuscito ad ottenere risultati di profitto, mostrando di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof.ssa Venusia Marconi



PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 10) → Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L1 (2-3)	Il testo non rispecchia i vincoli posti nella consegna.	_____
L2 (4-5)	Il testo rispecchia in minima parte i vincoli posti nella consegna.	
L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
L4 (7-8)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli.	
L5 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	

Elemento 2 (max 10) → Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici

L1 (2-3)	Non ha compreso il testo proposto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	_____
L2 (4-5)	Ha recepito il testo in modo inesatto, riuscendo a riconoscere solo alcune informazioni essenziali.	
L3 (6)	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
L4 (7-8)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
L5 (9-10)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	

Elemento 3 (max 10) → Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L1 (2-3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	_____
L2 (4-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta in parte errata.	
L3 (6)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale.	
L4 (7-8)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata.	
L5 (9-10)	L'analisi del testo proposto risulta ricca, pertinente e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

Elemento 4 (max 10) → Interpretazione corretta e articolata del testo

L1 (2-3)	L'argomento è trattato in modo superficiale e mancano del tutto le considerazioni personali.	_____
L2 (4-5)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano adeguate le considerazioni personali.	
L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L1 (3-5)	L'alunno non ha individuato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	_____
L2 (6-8)	L'alunno ha individuato in modo errato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	

Elemento 2 (max 15) → Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L1 (3-5)	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	_____
L2 (6-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza connettivi pertinenti.	
L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	
L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	

Elemento 3 (max 10) → Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione

L1 (2-3)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e poco congrui.	_____
L2 (4-5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali non del tutto corretti o poco congrui.	
L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, corretti e del tutto congrui.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

L1 (3-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia; non sono presenti titolo e paragrafazione.	_____
L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione dei titoli e dell'eventuale paragrafazione.	
L4 (10-12)	Il testo risulta generalmente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	

Elemento 2 (max 15) → Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L1 (3-5)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo caotico e non lineare.	_____
L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.	
L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e lineare.	

Elemento 3 (max 10) → Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L1 (2-3)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	_____
L2 (4-5)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza opportuni riferimenti culturali, sebbene non del tutto articolati.	
L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e utilizza riferimenti culturali discretamente articolati.	
L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA
 SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)
 CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE DEL TESTO	Lavoro disordinato e non coerente. Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica. Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica. Buona organizzazione e coerenza. Ottima organizzazione e coerenza.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Contenuto assai scarso. Contenuto povero. Contenuto sufficientemente completo. Contenuto espresso in modo completo. Contenuto espresso in modo completo e approfondito.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Istruzioni non eseguite. Istruzioni eseguite in modo parziale. Istruzioni eseguite in modo non sempre completo. Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo. Istruzioni eseguite con precisione e completezza.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lessico molto limitato e non appropriato. Lessico limitato e poco appropriato. Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia. Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia. Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia.	1.0 2.0 3.0 4.0 5.0	1.0-5.0
	TOTALE		4-20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				